



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 72 del 29/04/2022)

N° 208 del 11/10/2024

Oggetto: Approvazione Protocollo di intesa tra Accademia dei Georgofili e Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica	
Struttura Proponente	S.S. Programmazione e gestione risorse economiche
Responsabile del procedimento	Cristina Gheri
Estensore	
Allegati n.	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Eseguibile a norma di Legge dal 11/10/2024

Pubblicato a norma di Legge il 11/10/2024

Inviato al Collegio Sindacale il 11/10/2024

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 72 del 29.04.2022

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 recante “Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)”;
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell’ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d’atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 277 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato modificato lo Statuto Aziendale, il Regolamento di organizzazione e funzionamento e l’organigramma dell’Istituto adottati con delibera del Direttore Generale n. 150 del 31/05/2018 e già modificati con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 13/01/2020;

Richiamata la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e ss.mm.ii. che, in particolare all’art. 6, “L’integrazione delle politiche sanitarie”, recita: “la Regione assume come finalità la promozione della salute intesa come insieme di interventi sui fattori ambientali, economici e sociali che concorrono a determinare lo stato di benessere degli individui e della collettività e, a tal fine, promuove il coordinamento delle politiche regionali settoriali ed il loro orientamento anche al fine di perseguire obiettivi di salute”;

Considerato che:

- il 25 settembre 2015 è stata adottata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite, la Risoluzione “Trasformare il nostro mondo. L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile” nella quale si sottolinea il concetto di “One Health” che prevede un modello sanitario fondato sull’integrazione di discipline diverse, in base al quale sono molteplici i fattori che influenzano la salute umana, determinata da tanti e diversificati elementi contemplati ed evidenziati;
- la salute è un concetto positivo che valorizza le risorse personali e sociali, come pure le capacità fisiche e che, quindi, la promozione della salute non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma va al di là degli stili di vita e punta al benessere (Carta di Ottawa 1986 -OMS- Organizzazione Mondiale della Sanità);

Rilevato che l’Accademia dei Georgofili:

- è ente senza fini di lucro, che da 270 anni svolge un’attività culturale di rilevante interesse pubblico (*prosperitati publicae augendae*), attinente all’agricoltura, all’ambiente rurale, alla sicurezza alimentare, all’identità delle produzioni agricole e agroalimentari tipiche, alla comunicazione e all’informazione tecnico-scientifica anche attraverso le sue Sezioni nazionali e Internazionale di Bruxelles;
- consegue i propri scopi attraverso le seguenti azioni:
 - promozione di studi, ricerche, esperimenti, discussioni, innovazione e trasferimento tecnologico;
 - organizzazione di letture, convegni, tavole rotonde, giornate di studio, di aggiornamento, di perfezionamento ed in generale iniziative per promuovere la conoscenza e la cultura in ambito agrario e negli ambiti correlati;
 - possibilità di istituire osservatori, laboratori, centri di studio, comitati consultivi, commissioni di studio e gruppi di lavoro anche come strutture dell’Accademia stessa;
 - pubblicazione di Atti accademici, studi, inchieste, monografie, periodici, raccolte di opere, pareri, notiziari e dibattiti;
 - possibilità di interazione nello svolgimento del proprio lavoro, con enti, istituti e dipartimenti affini, nazionali ed esteri, e con organismi internazionali e sovranazionali;

- amministrazione di fondazioni e contributi per il conferimento di premi a lavori di carattere scientifico, per l'attuazione di studi, per attività benemerite per il progresso scientifico e lo sviluppo tecnologico;
- raccolta nei propri archivi e nella biblioteca di documenti e pubblicazioni da tenere a disposizione del pubblico e fruibili, ove possibile, anche in formato digitale;
- attuazione di ogni altra attività o iniziativa atte a conseguire i fini istituzionali dell'Accademia e alla valorizzazione del proprio patrimonio storico culturale.

Considerato che, ISPRO è l'Ente del Servizio Sanitario della Regione Toscana, deputato al presidio delle patologie oncologiche, le cui finalità primarie sono quelle di promuovere, misurare e studiare azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei tumori e organizzare e coordinare, in sinergia con le Aziende e gli Enti del servizio sanitario regionale, i percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione, nonché i programmi di ricerca in ambito oncologico;

Rilevata, pertanto, la complementarietà e la comunanza degli intenti e delle finalità per gli specifici ambiti di interesse dei due Enti;

Dato atto che è interesse comune dei due Enti sviluppare un rapporto di collaborazione per favorire lo scambio di conoscenze, competenze, professionalità, al fine di promuovere iniziative comuni nell'attività scientifica, di ricerca e di formazione attraverso la stipula di un Protocollo di intesa nel quale le parti si impegnano reciprocamente a contribuire al raggiungimento degli obiettivi, del medesimo, attraverso lo sviluppo di iniziative pertinenti ai propri scopi istituzionali e riguardanti anche eventuali progetti regionali, nazionali ed internazionali, di interesse comune;

Rilevato che le iniziative, di cui all'articolo 2 del Protocollo suddetto, verranno dettagliate in apposite convenzioni qualora la tipologia del rapporto lo renda necessario, che dovranno contenere le modalità di svolgimento, la tempistica, le modalità operative;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare lo schema di Protocollo di intesa fra ISPRO e l'Accademia dei Georgofili, allegato alla presente sotto lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che dalla stipula del Protocollo di intesa non deriveranno spese aggiuntive per l'Istituto ne, altresì, vantaggi economici, diretti o indiretti, per le parti;

Rilevato che, al fine, di rendere operativo e dare piena attuazione al suddetto Protocollo, sono nominati quali referenti delle attività ivi previste:

- per l'ISPRO, il Dott. *Roberto Gusinu (Direttore Sanitario dell'ISPRO)*;
- per l'Accademia dei Georgofili, il Dott. *Carlo Chiostri*.

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. **Di approvare**, autorizzandone la relativa sottoscrizione, lo schema di Protocollo di intesa fra ISPRO e l'Accademia dei Georgofili per la promozione di iniziative comuni nell'attività scientifica, di ricerca e di formazione, documento allegato sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

2. **Di prendere** atto che le iniziative, di cui all'articolo 2 del Protocollo suddetto, verranno dettagliate in apposite convenzioni qualora la tipologia del rapporto lo renda necessario, che dovranno contenere le modalità di svolgimento, la tempistica, le modalità operative;
3. **Di dare** atto che la collaborazione regolamentata dal Protocollo suddetto avrà durata di anni 3 eventualmente rinnovabile per ugual periodo tramite accordo scritto tra le parti;
4. **Di dare** atto che dalla stipula del Protocollo di intesa non deriveranno spese aggiuntive per l'Istituto ne, altresì, vantaggi economici per le parti;
5. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo in funzione di dare celere attivazione alle attività dedotte nell'allegato rapporto convenzionale;
6. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo pretorio di questo Istituto.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Roberto Gusinu

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Enrico Volpe

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Katia Belvedere

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

- S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche ISPRO
- S.S. Igiene Organizzazione e governo dei servizi sanitari
- S.C. Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita

Elenco degli allegati

Allegato A Protocollo di intesa

pagg. 5



Accademia dei Georgofili

PROTOCOLLO D'INTESA TRA
ACCADEMIA DEI GEORGOFILI
E
ISPRO - ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E
LA RETE ONCOLOGICA

L'Accademia dei Georgofili, di seguito denominata anche "Accademia", rappresentata in questo atto dal Prof. Massimo Vincenzini, in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Accademia, nato a Roma il 13/12/1947 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Accademia in Firenze, Logge Uffizi Corti

E

L'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, di seguito denominato I.S.P.R.O., con sede legale in Firenze, Via Cosimo Il Vecchio 2 - 50139 Firenze - C.F. 94158910482 - P. IVA 05872050488, rappresentato in questo atto dall' Avv. Katia Belvedere, in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente, domiciliata per la carica in Via Cosimo Il Vecchio 2 - 50139 Firenze;

nel proseguo congiuntamente indicate anche come "**Parti**"

CONSIDERATO CHE:

- il 25 settembre 2015 è stata adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, la Risoluzione "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" nella quale si sottolinea il concetto di "One Health" che prevede un modello sanitario fondato sull'integrazione di discipline diverse, in base al quale sono molteplici i fattori che influenzano la salute umana, determinata da tanti e diversificati elementi contemplati ed evidenziati;
- la salute è un concetto positivo che valorizza le risorse personali e sociali, come pure le capacità fisiche e che, quindi, la promozione della salute non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma va al di là degli stili di vita e punta al benessere (Carta di Ottawa 1986 -OMS- Organizzazione Mondiale della Sanità);
- la Legge regionale 24 febbraio 2005, n.40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e ss.mm.ii. che in particolare all'art.6 "L'integrazione delle politiche sanitarie", recita: "la Regione assume come

finalità la promozione della salute intesa come insieme di interventi sui fattori ambientali, economici e sociali che concorrono a determinare lo stato di benessere degli individui e della collettività e, a tal fine, promuove il coordinamento delle politiche regionali settoriali ed il loro orientamento anche al fine di perseguire obiettivi di salute”;

- **l’Accademia dei Georgofili**, ente senza fini di lucro, da 270 anni svolge un’attività culturale di rilevante interesse pubblico (*prosperitati publicae augendae*), attinente all’agricoltura, all’ambiente rurale, alla sicurezza alimentare, all’identità delle produzioni agricole e agroalimentari tipiche, alla comunicazione e all’informazione tecnico–scientifica anche attraverso le sue Sezioni nazionali e Internazionale di Bruxelles;
- l’Accademia consegue i propri scopi attraverso le seguenti azioni:
 - promuove studi, ricerche, esperimenti, discussioni, innovazione e trasferimento tecnologico;
 - organizza letture, convegni, tavole rotonde, giornate di studio, di aggiornamento, di perfezionamento ed in generale iniziative per promuovere la conoscenza e la cultura in ambito agrario e negli ambiti correlati;
 - può istituire osservatori, laboratori, centri di studio, comitati consultivi, commissioni di studio e gruppi di lavoro anche come strutture dell’Accademia stessa;
 - pubblica gli Atti accademici, studi, inchieste, monografie, periodici, raccolte di opere, pareri, notiziari e dibattiti;
 - può interagire nello svolgimento del proprio lavoro, con enti, istituti e dipartimenti affini, nazionali ed esteri, e con organismi internazionali e sovranazionali;
 - amministra fondazioni e contributi per il conferimento di premi a lavori di carattere scientifico, per l’attuazione di studi, per attività benemerite per il progresso scientifico e lo sviluppo tecnologico;
 - raccoglie nei propri archivi e nella biblioteca documenti e pubblicazioni da tenere a disposizione del pubblico e fruibili, ove possibile, anche in formato digitale;
 - attua ogni altra attività o iniziativa atte a conseguire i fini istituzionali dell’Accademia e alla valorizzazione del proprio patrimonio storico culturale.
- **l’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica** è l’Ente del Servizio Sanitario della Regione Toscana, deputato al presidio delle patologie oncologiche, le cui finalità primarie sono quelle di promuovere, misurare e studiare azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei tumori e organizzare e coordinare, in sinergia con le Aziende e gli Enti del servizio sanitario regionale, i percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione, nonché i programmi di ricerca in ambito oncologico;
- l’ISPRO nell’ambito delle funzioni ad esso demandate dalla L.R. n. 74 del 14/12/2017, recante “Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)”, svolge, fra le altre, le seguenti attività:
 - effettua studi di tipo prospettico e retrospettivo per la valutazione delle abitudini/stili di vita (in particolare alimentazione, fumo ed alcol, storia riproduttiva ed attività fisica), ad aspetti sanitari (malattie croniche, uso di farmaci, obesità, quadri mammografici) e alla suscettibilità individuale su base genetica, con particolare riferimento al progetto EPIC a livello locale, nazionale ed europeo;

- pianifica e valida l'uso di biomarcatori di esposizione, di danno e di suscettibilità, nell'ambito degli studi epidemiologici e gestisce la Banca Biologica di EPIC e degli studi collegati;
 - predispone strumenti validati per la raccolta delle analisi di informazioni sulle abitudini alimentari e di stile di vita, fornisce un supporto a campagne informative volte a orientare i consumi della popolazione generale e di sottogruppi a rischio elevato, monitora e promuove azioni integrate nell'ottica della riduzione del rischio oncologico;
 - conduce studi di intervento nell'ambito della prevenzione primaria, miranti alla riduzione del rischio di tumore, tramite la modificazione basata su sperimentazioni controllate, delle abitudini alimentari e degli stili di vita e studi di chemio prevenzione, pianificando la misurazione di danno biologico intermedio per la validazione dei risultati in termini di efficacia;
 - garantisce l'attuazione di modelli regionali per favorire la disseminazione delle metodologie efficaci e riconosciute dell'OMS di informazioni, sensibilizzazione, prevenzione e promozione della salute;
 - coordina le attività dell'Istituto e della rete oncologica toscana relative alla promozione dell'adozione di stili di vita sani;
 - collabora con la Regione ed altri Enti ed Associazioni territoriali alla realizzazione e sviluppo di iniziative e campagne di comunicazione per la tutela della salute, rivolte a specifici target di utenza o alla popolazione in genere;
 - fornisce supporti metodologici e consulenze per progetti intersettoriali con il sistema scuola, con le Università, con gli EELL, le Associazioni di Volontariato e di Cooperazione Sociale, il Terzo Settore per incidere su prevenzione primaria e determinanti sanitari della salute, con particolare riferimento alla peer education e allo sviluppo delle competenze psicosociali, collaborando alle attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione, anche per gruppi omogenei o per fasce d'età;
 - contribuisce alla messa a punto di un percorso assistenziale per l'individuazione e la presa in carico dei soggetti ad alto rischio familiare per tumore che prevedano adeguati interventi di counseling e coordina le attività di riduzione del rischio, inclusa la modifica di alcuni aspetti dello stile di vita;
 - l'organizzazione, l'esecuzione ed il monitoraggio delle procedure diagnostiche correlate agli screening istituzionali;
- l'ISPRO nel mese di aprile 2023 è stato designato dal Ministero della Salute, per il suo ruolo nel campo della prevenzione oncologica, quale Autorità Competente per l'Italia nella Joint Action del Programma EU 4 Health "Implementation of cancer screening programmes" 2023 JA 06;
 - è interesse comune delle Parti sviluppare un rapporto di collaborazione per favorire lo scambio di conoscenze, competenze, professionalità, al fine di promuovere iniziative comuni nell'attività scientifica, di ricerca e di formazione.

**TUTTO CIO' PREMESSO E VALUTATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1 - Valore delle premesse

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto e finalità

1. L'ISPRO e l'Accademia dei Georgofili intendono collaborare nelle materie di propria competenza e di reciproco interesse, al fine di integrare le competenze scientifiche, professionali e specialistiche, relative ai temi di volta in volta individuati.
2. A tale scopo l'ISPRO e l'Accademia dei Georgofili s'impegnano reciprocamente a contribuire al raggiungimento degli obiettivi, di cui al presente Protocollo, attraverso lo sviluppo di iniziative pertinenti ai propri scopi istituzionali e riguardanti anche eventuali progetti regionali, nazionali ed internazionali, di interesse comune.

Articolo 3 – Modalità attuative

1. Le iniziative, di cui all'articolo precedente, verranno dettagliate in apposite convenzioni qualora la tipologia del rapporto lo renda necessario, che dovranno contenere le modalità di svolgimento, la tempistica, le modalità operative.

Articolo 4 – Impegno delle Parti

1. Le parti s'impegnano a procedere a verifiche annuali sul raggiungimento degli scopi per i quali è stato sottoscritto il presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 5 – Referenti del Protocollo

1. Al fine di rendere operativo e dare piena attuazione al presente Protocollo, quali referenti delle attività descritte sono nominati:

- per l'ISPRO, il Dott. *Roberto Gusinu (Direttore Sanitario dell'ISPRO)*;
- per l'Accademia dei Georgofili, il Dott. *Carlo Chiostrì*.

Articolo 6 - Durata

1. Il presente Protocollo ha durata triennale, a seguito dell'apposizione delle firme digitali delle parti, ed è rinnovabile per uguale periodo, mediante Accordo scritto tra le Parti.
2. Le Parti potranno recedere dal presente Accordo, mediante comunicazione a mezzo lettera raccomandata o PEC da inviarsi con un preavviso di almeno tre mesi.

Art. 7 - Registrazione ed imposta di bollo

1. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.
2. Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, l'atto è redatto e sottoscritto in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine. Le spese di bollo del presente atto sono a carico delle parti in misura uguale.

Art. 8 - Norme finali e transitorie

1. Per tutto quanto non previsto dal presente atto le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia.

Il presente Protocollo, dopo essere stata firmato digitalmente, ai sensi del Decreto Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e del DPCM 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali" e ss.mm.ii., è trasmesso tramite posta elettronica certificata (PEC), ai seguenti indirizzi:

ISPRO: ispro@postacert.toscana.it

Accademia dei Georgofili: accademia_georgofili@pcert.postecert.it

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Firenze, *data della firma (digitale)*

p. ISPRO
la Direttrice
Avv. Katia Belvedere

p. Accademia dei Georgofili
il Presidente
Prof. Massimo Vincenzini

La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.